

Lei non sa chi sono io

Gabriele Picco

31 Marzo 2011

Il sole quel giorno si era addormentato dimenticandosi di tramontare. Quando lo spazzino che faceva il turno di notte uscì di casa e vide il mondo così caldo e luminoso credette di essere ubriaco, ma poi si accorse che il sole stava russando nel cielo tutto beato. “Ehi, sole!” Gli gridò lo spazzino. Il sole si svegliò di soprassalto, guardò l’orologio, strabuzzò gli occhi e innestando la quarta si precipitò a tutta velocità dietro le montagne. Per sua sfortuna incontrò un vigile urbano con l’autovelox.

“Ha sorpassato i limiti di velocità”, disse l’ufficiale.

“Lei non sai chi sono io, albe e tramonti sono opera mia” disse il sole un po’ alterato “scaldo abbronzato e do energia”.

“Ah sì?” fece il vigile gaudente “allora perché non l’ho mai vista in televisione? Mi dispiace, lei è falso, e questa è la contravvenzione”.

Se continuiamo a tenere vivo questo spazio è grazie a te. Anche un solo euro per noi significa molto.

Torna presto a leggerci e [SOSTIENI DOPPIOZERO](#)

